



COMUNE DI BRONI
PAVIA

Palazzo Arienti - Piazza G. Garibaldi 12 - 27043 Broni (Pv)

Cod. Fisc. 84000230189 - P. IVA 00498590181

Tel. 0385 257011 - Fax 0385 52106

Pec: comunebroni@pec.it e-mail: info@comunebroni.pv.it

All'Ufficio di Stato Civile
del Comune di Broni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E RICHIESTA DI PUBBLICAZIONI

Cognome		Nome		Codice Fiscale	
<input type="text"/>		<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Luogo di nascita		
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
Comune di Residenza	Provincia	Indirizzo	Civico	CAP	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Telefono di casa	Telefono cellulare	E-mail (posta elettronica ordinaria)		E-mail PEC	
0385/ <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/> @ <input type="text"/>		<input type="text"/> @ <input type="text"/>	
Carta di Identità	Rilasciata dal Comune di			Scadenza	
N. <input type="text"/>	<input type="text"/>			<input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	
Passaporto	Rilasciato dalla Questura di			Scadenza	
N. <input type="text"/>	<input type="text"/>			<input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	

DICHIARA

di essere a conoscenza del disposto dell'art. 75 D.P.R. 445/2000 in relazione alla decadenza di benefici in godimento in caso di dichiarazioni non veritiere;

di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti;

che quanto sopra dichiarato con riferimento ai propri dati personali corrisponde alle informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione;

di essere di stato civile:

celibe/nubile

vedovo/a di deceduto/a in data / / nel Comune di ()

divorziato/a da con la/il quale aveva contratto matrimonio in data / / in

Cognome		Nome		Codice Fiscale	
<input type="text"/>		<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Luogo di nascita		
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
Comune di Residenza	Provincia	Indirizzo	Civico	CAP	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Telefono di casa	Telefono cellulare	E-mail (posta elettronica ordinaria)		E-mail PEC	
0385/ <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/> @ <input type="text"/>		<input type="text"/> @ <input type="text"/>	
Carta di Identità	Rilasciata dal Comune di			Scadenza	
N. <input type="text"/>	<input type="text"/>			<input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	
Passaporto	Rilasciato dalla Questura di			Scadenza	
N. <input type="text"/>	<input type="text"/>			<input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	

DICHIARA

di essere a conoscenza del disposto dell'art. 75 D.P.R. 445/2000 in relazione alla decadenza di benefici in godimento in caso di dichiarazioni non veritiere;

di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti;

che quanto sopra dichiarato con riferimento ai propri dati personali corrisponde alle informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione;

di essere di stato civile:

celibe/nubile

vedovo/a di _____ deceduto/a in data / / nel Comune di _____ (_____)

divorziato/a da _____ con la/il quale aveva contratto matrimonio in data / / in _____

DICHIARANO

che:

	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/>
2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/>
3	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/>
4	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/>

residenti in _____ (_____) in _____, n. _____

è/sono figlio/a/i di entrambi gli sposi nato/a/i fuori del matrimonio;

che in occasione del matrimonio procederanno al suo/loro riconoscimento;

che il regime patrimoniale dei coniugi sarà la comunione legale dei beni la separazione dei beni
 che il matrimonio sarà celebrato in forma civile concordataria secondo i culti ammessi nello Stato italiano

Data presunta di celebrazione del matrimonio / /

Luogo di celebrazione _____

Broni, li / /

Firma _____

Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)



dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali [pubblicata sul sito internet del Comune di Broni](#), relativa al titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della presente istanza.

AVVERTENZE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà possono essere rese dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono rendere le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle quali personali ed ai fatti attestabili o certificabili da parte di soggetti pubblici italiani e per quelle materie per le quali esiste una convenzione tra l'Italia ed il loro paese di provenienza.

Le dichiarazioni sostitutive sono valide se rese e sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure se sottoscritte non in presenza del dipendente addetto ma presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore e sostituiscono le certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione, ad un gestore di pubblico servizio, ad un soggetto privato gestore di un pubblico servizio (ad es. il servizio di Tesoreria per un Comune, limitatamente al servizio in gestione) ed ai soggetti privati che vi consentano.

L'Autorità Giudiziaria, nell'espletamento delle funzioni giurisdizionali, non è tenuta ad accettare le dichiarazioni sostitutive in luogo dei certificati e degli atti di notorietà.

Le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sono tenute ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

La dichiarazione sostitutiva ha la medesima validità del certificato/dell'atto che sostituisce: se quanto certificato (ad esempio la nascita) o dichiarato non è modificabile, la validità è illimitata altrimenti la validità temporale è di 6 mesi.

La presente dichiarazione sostitutiva è esente da autentica di firma e da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. 445/2000.

Controlli e sanzioni in caso di falsità nelle dichiarazioni sostitutive

Art. 71 D.P.R. 445/2000: "Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47."

Art. 75 D.P.R. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 75 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia."

Art. 483 cod.pen. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico: "Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni. Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi."